



*Ministero della Difesa*

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ

Reparto CC Biodiversità di Vallombrosa

**CAPITOLATO D'ONERI**

Regolante la **vendita a misura**, mediante asta pubblica, di **5 lotti di alberi di alto fusto** nella Riserva Naturale Statale Biogenetica (di seguito RNB) di **Vallombrosa**.

**Art. 1** – Il Reparto CC Biodiversità (di seguito RCB) di Vallombrosa, autorizzato dal Comando CC Biodiversità e Parchi - Raggruppamento CC Biodiversità con atto n. 359 del 12 aprile 2021 mette in vendita, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte scritte segrete **in aumento percentuale**, da confrontarsi con i prezzi assunti a base d'asta, a termine degli articoli 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n° 827 e successive modificazioni, quanto sotto specificato e meglio dettagliato negli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente capitolato:

**LOTTO 1-2021** denominato “**Accidentale**”. Quantità stimata **metri cubi 1.100,00**.

**LOTTO 2-2021** denominato “**Varrocchio**”. Quantità stimata **metri cubi 1.890,29**.

**LOTTO 3-2021** denominato “**Pian degli alberi**”. Quantità stimata **metri cubi 2.258,63**.

**LOTTO 4-2021** denominato “**Silvomuseo**”. Quantità stimata **metri cubi 243,00**.

**LOTTO 5-2021** denominato “**Viabilità**”. Quantità stimata **metri cubi 1.800,00**.

Le stime di cui sopra hanno valore indicativo: le effettive quantità di legname utilizzate saranno determinate secondo quanto previsto dall'art. 16.

**Art. 2** - L'asta pubblica si terrà nelle circostanze di tempo e di luogo e nelle forme prescritte nell'Avviso d'asta. Prima d'iniziare la gara l'Autorità che la presiede darà lettura dell'art. 353 del C.P. e fornirà tutti i chiarimenti necessari affinché non possano sorgere contestazioni in merito al materiale legnoso oggetto della vendita, alle località dove si trova e alle condizioni

dell'aggiudicazione.

**Art. 3** - Il Presidente, lette tutte le offerte pervenute per ciascun lotto, le confronterà con il prezzo base d'asta e aggiudicherà a favore del miglior offerente.

Per ogni lotto, si darà luogo all'aggiudicazione anche se vi fosse un solo offerente, purché il prezzo offerto sia superiore o pari a quello a base d'asta. In caso di parità, nella medesima adunanza, con gli stessi criteri, sarà svolta una nuova gara, ad offerte segrete, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte o si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n° 827/24.

**Art. 4** - L'offerta non sarà presa in considerazione agli effetti di cui sopra qualora si verificano uno o più dei casi di esclusione dettagliati nell'Avviso d'asta. L'offerta di norma non deve presentare rettifiche specialmente nei dati essenziali. A questo riguardo il Presidente dell'asta pubblica potrà considerare nulla un'offerta nella quale l'importo esposto in lettere e in cifre sia illeggibile ma, prima di far ciò, potrà interpellare l'interessato, qualora sia presente, chiedendo a lui conferma dell'importo esposto dopodiché farà apporre, in calce all'offerta, apposita conferma scritta.

**Art. 5** - Per essere ammessi alla gara i concorrenti, nel plico contenente la **busta con l'offerta** (compilata esclusivamente secondo il **modello B** allegato all'Avviso d'asta) e **la documentazione attestante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio per il lotto che si intende acquistare**, dovranno anche allegare i seguenti documenti:

a) prova dell'iscrizione della ditta o società (s.a.s., s.n.c., s.r.l., s.d.f., semplice, s.p.a., ecc.), ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura mediante dichiarazione sostitutiva di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 455/2000, utilizzando il **modello A** allegato all'Avviso d'asta. Tale autocertificazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante che dovrà inoltre allegare, a pena di esclusione, fotocopia di un documento d'identità valido.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare una verifica del contenuto della dichiarazione

rilasciata dall'offerente ai sensi di legge;

b) una dichiarazione, debitamente sottoscritta dall'offerente, con cui attesta di essersi recato sul luogo dove è posto il materiale legnoso e di accettarlo così com'è per quantità, qualità e luogo di giacenza nonché di accettare le condizioni stabilite dal capitolato d'oneri che ne regola la vendita, utilizzando il **modello C** allegato all'Avviso d'asta;

c) documentazione funzionale alla verifica della regolarità contributiva (DURC) dell'impresa partecipante (apposita sezione nel **modello A**);

d) dichiarazione contenente l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta (apposita sezione nel **modello C**);

Qualora la ditta concorrente intenda ricorrere alla procedura dell'**avvalimento** per dare corso ai lavori in questione, è necessaria la totale compilazione del modello A anche per la caratterizzazione del soggetto terzo coinvolto, contestualmente alla domanda.

**La mancanza della documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.**

Al fine di evitare la presentazione di documentazione irregolare e incompleta si invita il concorrente ad avvalersi dei modelli allegati all'Avviso d'asta.

**Art. 6** - L'aggiudicazione rimane subordinata all'accertamento dell'insussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché al permanere di tale insussistenza per la durata del contratto. Se la ditta vincitrice non fosse in possesso dei requisiti di cui sopra, l'aggiudicazione sarà ritenuta nulla, saranno **incamerate le cauzioni** o le fidejussioni e si procederà in favore del secondo migliore offerente, sempre se in regola con le suddette norme. In caso contrario si passerà al terzo, quarto, e così a seguire, salvo il possesso dei requisiti necessari.

**Art. 7** - Le offerte redatte con le modalità indicate nell'Avviso d'asta, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, posta celere, agenzie di recapito, ovvero direttamente

consegnate a mano al RCB di Vallombrosa, Via San Benedetto 1, 50066 Reggello (FI) loc.

Vallombrosa entro e non oltre le **ore 14:00** del giorno precedente a quello fissato per la gara;

in tal caso faranno fede la data e l'ora apposte dall'Ufficio medesimo sul plico. Scaduto il

suddetto termine, non resta più valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva

ad offerta precedente. L'Amministrazione declina qualsiasi responsabilità per eventuali

smarrimenti o ritardi nell'arrivo delle offerte e non saranno ammessi reclami al riguardo.

**Art. 8** - Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali contenuti

nella documentazione richiesta sono raccolti esclusivamente al fine di poter accertare

l'identità del concorrente e il possesso da parte dello stesso di tutti i requisiti per la

partecipazione alla presente asta esperita secondo le vigenti disposizioni. I dati verranno

conservati e utilizzati così come presentati, esclusivamente all'interno delle strutture

amministrative dell'Arma dei Carabinieri e degli organi di controllo, in adempimento ad

obblighi di legge. I dati saranno definitivamente archiviati al termine del procedimento

amministrativo relativo alla presente asta. La comunicazione dei dati richiesti è obbligatoria, a

pena dell'esclusione dall'asta. Gli eventuali partecipanti hanno la facoltà di far valere i diritti

di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Titolare del trattamento dei dati in

questione è il Comandante del RCB di Vallombrosa.

**Art. 9** - L'aggiudicatario resterà vincolato all'Amministrazione fin dal momento dell'apertura

dell'asta. L'Amministrazione lo sarà solamente dopo l'approvazione dei superiori Organi

gerarchici e di controllo. Qualora questi esprimessero parere negativo, cesserà per

l'aggiudicatario l'obbligazione derivatagli dall'offerta, senza che possa pretendere compensi

di sorta né indennizzi.

**Art. 10** - Le eventuali spese di pubblicazione della presente asta pubblica e quelle di copia,

stampa, carta bollata, registrazione e tutte le altre inerenti il contratto sono a totale carico della

ditta aggiudicataria. Tutte le spese, eccetto quelle di registrazione, saranno versate sul conto

corrente intestato alla Tesoreria Provinciale di Firenze (IBAN

IT95U0100003245348016358003) direttamente dalla ditta aggiudicataria entro **5 (CINQUE)**

**giorni** dalla data di stipulazione del contratto, salvo conguaglio, al cui pagamento sarà

subordinato il collaudo amministrativo finale, e quindi lo svincolo della cauzione. Le spese di

registrazione invece saranno versate al concessionario per la riscossione di Firenze

direttamente o tramite istituto bancario di fiducia dell'aggiudicatario, entro il termine

comunicato dal RCB di Vallombrosa. In caso di ritardo nel versamento delle spese di cui

sopra, eccetto quelle di registrazione, l'importo di tali spese è aumentato degli interessi legali

decorrenti dalla scadenza del termine sopra fissato, fino alla data dell'effettivo versamento.

**Art. 11** - La ditta deliberataria entro **10 (DIECI) giorni** dalla data di aggiudicazione dovrà

provvedere alla costituzione di un **deposito cauzionale definitivo** presso la Tesoreria

Provinciale dello Stato o di una fidejussione bancaria, come previsto dall'art. 54 del R.D. 23

maggio 1924 n. 827, pari ad € 12.000,00. Nella causale dovrà essere precisato che trattasi di

deposito cauzionale o di fidejussione effettuata a garanzia del contratto stipulato, con efficacia

fino a liberazione del beneficiario RCB di Vallombrosa, con esplicita rinuncia del garante alla

preventiva escussione del debitore principale, firma autentica del garante e operatività entro

**15 (QUINDICI) giorni** a semplice richiesta scritta da parte del RCB di Vallombrosa.

**Art. 12** - Se l'aggiudicatario non costituirà la cauzione o la fidejussione definitiva stabilite dal

precedente art. 11 entro il termine previsto, il RCB di Vallombrosa potrà risolvere il contratto

dandone comunicazione all'aggiudicatario stesso mediante lettera raccomandata con ricevuta

di ritorno o PEC e disporre liberamente per una nuova gara o deliberare in favore del secondo

miglior offerente, restando a carico del deliberatario suddetto **l'eventuale differenza in meno**

della nuova aggiudicazione, esclusa ogni offerta in più.

**Art. 13** - La ditta deliberataria dovrà altresì provvedere al momento dell'aggiudicazione, o al

più tardi entro **10 (DIECI) giorni** dalla medesima, alla consegna della Polizza assicurativa per

Responsabilità Civile adeguata per tutte le opere in oggetto, comprensiva dell'ultima ricevuta di pagamento del premio.

**Art. 14** - L'aggiudicatario, dovrà prendere in consegna il materiale legnoso costituente il lotto aggiudicato, entro **10 (DIECI) giorni** dalla data di comunicazione da parte del RCB di Vallombrosa, all'atto dell'avvenuta approvazione degli atti inerenti l'asta. Di tale operazione dovrà essere compilato apposito verbale da sottoscrivere in contraddittorio. Se il deliberatario, benché invitato a prendere in consegna il lotto, non vi provvedesse nel termine stabilito, verrà applicata una penale di **€ 50,00 (CINQUANTA/00)** per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di giorni 30 (TRENTA). Decorso tale termine sarà incamerato il deposito cauzionale e si procederà in favore del secondo miglior offerente. L'inizio dei lavori dovrà avvenire secondo le tempistiche dettagliate nell'Allegato, 1 parte integrante del presente capitolato d'oneri.

**Art. 15** - La movimentazione del materiale legnoso dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 214/2005 e l'immissione sul mercato dovrà rispettare la normativa europea prevista per il contrasto al commercio di legname illegale (Reg. CE 2173/2005 - FLEGT, Reg. CE 995/2010 - EUTR, D. Lgs 30 ottobre 2014 n. 178) per le cui specifiche si rimanda agli Allegati descrittivi del lotto.

**Art. 16** - L'aggiudicatario dovrà effettuare il **pagamento anticipato del materiale da asportare**, sul conto corrente intestato alla Tesoreria Provinciale di Firenze (IBAN IT73V0100003245311016247500). Le richieste di pagamento verranno sistematicamente formalizzate mediante consegna della specifica fattura di vendita prima dell'asportazione del materiale corrispondente, fatto salvo il conguaglio finale. **Ogni carico legnoso sarà misurato dal personale del RCB di Vallombrosa all'uopo incaricato direttamente sull'autocarro in partenza.** Il volume rilevato in metri steri ( $m_{st}$ ) sarà convertito in metri cubi ( $m^3$ ) utilizzando i seguenti coefficienti di conversione:

✓  $1 m_{st} = 0,65 m^3$  per tonname e stangame;

✓  $1 m_{st} = 0,50 m^3$  per legna da ardere;

✓  $1 m_{st} = 0,35 m^3$  per cippato proveniente da materiale da macero trasformato in loco.

**Gli autocarri potranno essere misurati e partire dalla RNB di Vallombrosa dal lunedì al venerdì in orario 7:30 – 14:30 presso le pertinenze del centro aziendale di Vallombrosa.**

Eventuali deroghe alla presente prescrizione, potranno essere concesse dal RCB di Vallombrosa, previa dettagliata richiesta formale. Le infrazioni alla presente prescrizione comporteranno l'immediata rescissione del contratto e l'incameramento del deposito cauzionale, oltre all'attivazione del procedimento sanzionatorio prescritto dalla vigente normativa.

**L'asportazione del materiale legnoso potrà aver luogo esclusivamente dopo il pagamento del medesimo.**

**Art. 17 -** L'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto), all'attualità pari al 22% ed al 10% in funzione dell'assortimento, dovrà essere versata, da parte delle ditte aggiudicatrici, nel modo stabilito dalla legge vigente.

**Art. 18 -** La **chiusura del cantiere**, compresa la relativa fine asportazione legname, dovrà avvenire entro il giorno indicato nell'Allegato 1. Trascorso tale termine sarà applicata una penale di € 100,00 (CENTO/00) per ogni giorno o frazione necessari fino alla completa chiusura del cantiere.

**Art. 19 -** Per motivi di comprovata forza maggiore, a richiesta dell'aggiudicatario, il RCB di Vallombrosa potrà concedere proroghe ai termini di scadenza sia per la presa in consegna, che per la chiusura del cantiere e la fine asportazione del materiale legnoso acquistato.

**Art. 20 -** Durante i lavori dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. L'Impresa dichiara di assumersi tutti gli oneri relativi alle assicurazioni sociali ed alla copertura del rischio per infortunio dei propri dipendenti. Nel caso la ditta

affidataria dovesse avvalersi di terzi per l'esecuzione di attività non prevalenti, la gestione della sicurezza di cantiere ed il coordinamento tra i due soggetti sarà a carico della ditta stessa (redazione DUVRI). La ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.Lgs. 50/2016.

**Art. 21** - Com'è noto, nel periodo bellico nel comprensorio vallombrosano si sono verificati dei cannoneggiamenti, al riguardo questo Ufficio declina ogni responsabilità sull'eventuale presenza di schegge metalliche, pietrame e impurità nel legname posto in vendita.

**Art. 22** - Il deliberatario è obbligato a utilizzare ed asportare tutte le piante costituenti il lotto come rappresentato negli **Allegati 1 e 2**, parte integrante del presente capitolato, e in ottemperanza alle istruzioni vincolanti impartite dal personale del RCB di Vallombrosa al momento della consegna del lotto e in ogni successivo sopralluogo. Si rimanda all'**Allegato 2** anche per la caratterizzazione della viabilità e degli imposti principali, assegnati e utilizzabili specificatamente per il lotto in vendita.

**Art. 23** - Qualora durante le operazioni si verificassero eventi atmosferici tali da non permettere lo svolgimento delle operazioni, il RCB di Vallombrosa potrà disporre, a suo insindacabile giudizio, eventuali sospensioni dei lavori.

**Art. 24** - L'utilizzazione delle piante costituenti il lotto acquistato dovrà essere effettuata dal contraente a regola d'arte, nella piena osservanza delle indicazioni impartite anche per le vie brevi dal personale forestale, delle norme di cui al presente atto, nonché nell'osservanza delle Leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

**Art. 25** - Nell'effettuare le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno essere evitati danni al suolo e soprassuolo circostante, al novellame ed alle piante che non fanno parte del presente lotto anche secondo quanto precisato dal personale forestale. Per ogni pianta non assegnata al taglio, che venga ugualmente utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai loro dipendenti, dovrà essere corrisposto, a titolo di indennizzo, il



valore di macchiatico al prezzo di aggiudicazione con volume calcolato utilizzando la tavola di cubatura realizzata da F. Clauser per l'Abete bianco di Vallombrosa. In caso di danneggiamento parziale l'indennizzo sarà stabilito dall'Ufficio valutando la percentuale di danno arrecato alla pianta, in riferimento al suo valore di macchiatico totale. Gli indennizzi calcolati come valore di macchiatico saranno applicati in caso di danni inevitabili, qualora invece tali danni venissero considerati evitabili, l'indennizzo da corrispondere sarà il quadruplo del valore previsto. Eventuali sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente saranno applicate in aggiunta a tale indennizzo. Qualora si tratti di piante giovani non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato all'importo del danno (valutato in base alle disposizioni vigenti) o al quadruplo di esso, rispettivamente nel caso di danneggiamento inevitabile ed evitabile sempre fatta salva l'applicazione della vigente normativa. Durante l'utilizzazione o alla fine di questa, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, si procederà alla verifica dei lavori ed all'eventuale rilevamento dei danni arrecati al bosco. Di tale verifica sarà redatto apposito verbale amministrativo che, sottoscritto dalle parti, dovrà essere acquisito agli atti per i provvedimenti e le operazioni di collaudo. I danneggiamenti rilevati e valutati in base al giudizio di inevitabilità o evitabilità, saranno verificati dal funzionario collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, sarà dato corso ai procedimenti sanzionatori.

**Art. 26 -** Il RCB di Vallombrosa si riserva la facoltà di sospendere, con la sola comunicazione scritta, il taglio, e/o l'allestimento e/o l'esbosco in caso di utilizzazione in difformità da quanto prescritto dalle norme contrattuali e alle vigenti disposizioni di legge forestale. Qualora da tale utilizzazione in difformità possano derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente, salvo ratifica del RCB e fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti. In ogni caso l'utilizzazione

non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento

degli eventuali danni arrecati stimati provvisoriamente dal RCB di Vallombrosa, salvo la loro

determinazione definitiva in sede di collaudo.

**Art. 27** - L'aggiudicatario è obbligato:

- ad effettuare i lavori di taglio, allestimento, allontanamento dei residui di lavorazione ed

esbosco nel rispetto delle modalità stabilite dalla vigente normativa forestale. Si precisa che è

**imposto il divieto di abbruciamento di ogni residuo vegetale;**

- in caso di danneggiamento della viabilità forestale o di altre opere presenti, a provvedere alla

loro sistemazione sulla base di quanto verrà indicato e prescritto dal RCB;

- al termine dei lavori di utilizzazione a ripulire, livellare, ricaricare con spezzato di cava o

stabilizzato e corredare di adeguate opere di regimazione, le strade e le piste permanenti

esistenti. L'aggiudicatario avrà anche l'obbligo di provvedere, su tutta la superficie interessata

dall'utilizzazione, alla sistemazione degli strascichi e dei solchi prodotti durante l'esbosco.

Questi dovranno essere livellati e ricoperti totalmente di ramaglia e residui organici. Dette

sistemazioni, al fine di evitare fenomeni di erosione della zona utilizzata e favorire il ripristino

del soprassuolo utilizzato, dovranno essere effettuate su indicazione del RCB che valuterà, ad

insindacabile proprio giudizio, l'esecuzione dei necessari interventi – saranno riferimento per

tali operazioni le *Note pratiche per la realizzazione della viabilità forestale* redatte dal

Professor Giovanni Hippoliti ed edite da Compagnia delle Foreste nel 2003;

- al rispetto delle disposizioni che vietano tassativamente l'accumulo di ramaglie e materiale

di risulta all'interno di corsi d'acqua anche secondari;

- a non ammuchiare, anche temporaneamente, il legname nelle cunette della strada dove

viene esboscato il materiale legnoso.

**Art. 28** - Il materiale dovrà essere utilizzato e asportato tutto, compresi i cimali e ogni

materiale di risulta ad esclusione delle ceppaie e di quelle ramaglie che dovranno essere

rilasciate a protezione e dotazione del suolo secondo le indicazioni di volta in volta impartite

dal personale forestale.

**Art. 29** - L'esbosco del legname dovrà avvenire esclusivamente lungo le strade esistenti, e

lungo le piste permanenti che all'occorrenza saranno indicate dal personale forestale.

L'apertura e/o l'allargamento delle piste forestali esistenti è subordinato all'autorizzazione del

RCB di Vallombrosa e alle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia. Per

ogni ettometro di pista aperta o ampliata senza la preventiva autorizzazione o assegno,

l'acquirente pagherà una penale di € **250,00** (DUECENTOCINQUANTA/00), salvo

l'ulteriore procedura contravvenzionale prevista dalla normativa vigente. Il concentramento

lungo tracciati temporanei dovrà essere preventivamente autorizzato dal personale forestale

incaricato. L'aggiudicatario è tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni arrecati alle

strade aperte al pubblico transito, danni che saranno valutati e quantificati in contenzioso con

l'aggiudicatario dai tecnici degli enti proprietari.

**Art. 30** - In foresta è vietato accendere fuochi. Ai sensi delle normative vigenti, al personale

addetto alle utilizzazioni, durante lo svolgimento delle attività in foresta, per le proprie

necessità, è concessa l'accensione di piccoli fuochi all'aperto per scaldare vivande o per un

minimo ristoro fisico, con esclusione dei periodi di dichiarata grave pericolosità per lo

sviluppo degli incendi boschivi.

**Art. 31** - Il subappalto è vietato. L'acquirente non potrà cedere ad altri, né in tutto, né in

parte, gli obblighi ed i diritti relativi al contratto. L'inosservanza di tale obbligo darà facoltà

all'Amministrazione di risolvere il contratto fermo restando l'incameramento del deposito cauzionale.

**Art. 32** - Le somme che l'aggiudicatario dovesse al RCB di Vallombrosa per indennizzo o

penalità, saranno pagate al più tardi entro **8 (OTTO) giorni** dalla data di comunicazione che

verrà inviata dal RCB e/o dal funzionario incaricato a redigere il verbale di accertamento

amministrativo finale.

**Art. 33** - Entro **30 (TRENTA) giorni** dalla data di ultimazione dell'asportazione del materiale, i deliberatari dovranno presentare domanda di collaudo e svincolo del deposito cauzionale o della fidejussione. Qualora detta domanda non venga presentata entro il termine di cui sopra, nei confronti dell'aggiudicatario verrà applicata una penale giornaliera di € **100,00 (CENTO/00)** per ritardo o mancata presentazione della stessa.

**Art. 34** - Il deposito cauzionale definitivo o la fidejussione, costituiti a garanzia della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, potranno essere svincolati solo dopo l'approvazione del verbale di collaudo da parte dei superiori Organi gerarchici e di controllo.

**Art. 35** - Per ogni infrazione alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri per cui non sia stata prevista alcuna valutazione dell'indennizzo per conseguenti danni, resta inteso che essa sarà fatta dal collaudatore.

**Art. 36** - Per tutto quanto non diversamente disposto dal presente capitolato si applicano le norme della Legge 18 novembre 1923 n° 2440 e del citato Regolamento 23 maggio 1924 n° 827 e s.m.i.

Follonica, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

\_\_\_\_\_

Originale firmato e corretto \_\_\_\_\_ to in intestazione

ex art.3 D.L. \_\_\_\_\_ 3

QUILGHINI GIOVANNI  
ARMA DEI  
CARABINIERI  
14.11.2021 10:17:40  
UTC